

**Determinazione del Dirigente Responsabile**

N. 70 DATA: 07/12/2016	<b>OGGETTO:</b> Liquidazione atto di precetto n. 11556 del 30/11/2016 di € 926.957,94 promosso dal Comune di San Giovanni Incarico contro "A.A.T.O. 5 Lazio Meridionale Frosinone" per il rimborso delle rate dei mutui del S.I.I. del periodo 01/05/2004-31/12/2015.		
	All.	NO	

## IL DIRIGENTE RESPONSABILE

**VISTO** il Decreto Presidenziale n. 20 del 23/06/2014 di proroga a Dirigente Pianificazione e Controllo della S.T.O. A.A.T.O. n. 5 Fr dell'ing. Serafino Colasanti, con il quale lo stesso veniva incaricato di svolgere le funzioni vicarie di Dirigente Responsabile della S.T.O. fino all'individuazione del nuovo Responsabile;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regione Lazio n. 626/2012, con la quale, a seguito dell'abrogazione dei consorzi tra enti locali, è stata sancita la vigenza fino a scadenza della convenzione di cooperazione tra i Comuni degli ATO del Lazio stipulate prima della novella normativa nazionale;

**PREMESSO** che il Comune di San Giovanni Incarico, con atto notificato in data 13/01/2010 (r.g. n. 126/2010), citava in giudizio ACEA ATO 5 S.p.A. e questa Autorità d'Ambito, lamentando il mancato pagamento dei mutui in essere alla data della stipula della Convenzione di Gestione (27/06/2003); al predetto giudizio questa Autorità si è formalmente costituita;

**DATO ATTO** che il Tribunale di Frosinone, con sentenza n. 682/2014 accoglieva la domanda proposta dal Comune di San Giovanni Incarico e condannava in solido Acea ATO 5 SpA e l'A.A.T.O. 5 a rimborsare gli importi dei ratei maturati successivamente all'1/5/2004, oltre spese ed interessi, per complessivi € 1.086.244,19, nonostante che questa Autorità avesse contestato in sede di costituzione e di dibattimento che:

- l'importo delle rate semestrali dei mutui non potevano essere riconosciute integralmente, in quanto non tutte le opere effettivamente realizzate con gli stessi afferivano al servizio idrico integrato;
- il mancato rimborso delle rate dei mutui non era da imputare a negligenza o rifiuto di pagamento da parte di AATO 5, bensì alla mancata emissione da parte del Comune di San Giovanni Incarico delle corrispondenti fatture, nonostante le formali richieste notificategli, così come a tutti gli altri comuni di ATO 5, sulla scorta dell'Interpello 913-145/2005, prot. FGE n. 54076/2005 del 13/07/2005, con il quale la Direzione Regionale del Lazio dell'Agenzia delle Entrate (similmente alle R.M. del 31/12/1986 n. 361285 e R.M. del 21/07/1987 n. 460690 emanate per i canoni di concessione del servizio del gas) ha sancito l'assoggettabilità ad I.V.A. sia del canone di concessione dovuto dal Gestore del S.I.I. all'A.A.T.O. sia il rimborso che questi riconosce ai singoli Comuni in proporzione alle rate dei mutui accesi per il S.I.I.;

**DATO ATTO** che in data 10/06/2015 la Corte di Appello di Roma, Sezione Prima Civile, nel ricorso di opposizione alla citata sentenza n. 682/2014, con Ordinanza nella causa civile iscritta al R.G. n. 983/2015, rigettava la richiesta di stralcio documentale e l'istanza inibitoria, rinviando la causa, per la precisazione delle conclusioni, all'udienza del giorno **10/07/2019**;

**VISTO** l'atto di precetto n. 5650 del 16/05/2016 notificato dal Comune di San Giovanni Incarico in data 27/05/2016, con cui si intimava all'A.A.T.O. n. 5 Fr il pagamento della somma complessiva di € 1.086.244,19 per la sentenza esecutiva del 01/07/2014-30/09/2014, notificata in data 11/08/2015;

**VISTO** l'atto di pignoramento presso terzi n. 2852 del 15/07/2016 di complessivi € 1.086.244,19 richiesto dal Comune di San Giovanni Incarico al Gestore e ATO 5 e notificato a quest'ultima Autorità in data 18/07/2016;

**VISTA** la proposta di rateizzazione del debito in questione in otto rate mensili (con decorrenza settembre 2016) inviata dall'Avv. Dario R. DE SANTIS, difensore del Comune di San Giovanni Incarico, all'Avv. Lucia PERENO, incaricata nella difesa dell'A.A.T.O. 5 Fr, e sulla scorta della quale si propone un accordo transattivo a tacitazione della procedura esecutiva in corso (e-mail del 09/09/2016 acquisita al prot.n. 4106 in data 12/09/2016);

**VISTA** la e-mail del 09/09/2015, acquisita al prot. n. 1499 in data 18/6/2015, inviata dall'Avv. Lucia PERENO, incaricata nella difesa dell'A.A.T.O. 5 Fr *Lazio Meridionale Frosinone* contro il Comune di San Giovanni Incarico giusta Determinazione Presidenziale n. 3/2010, nella quale rappresentava la convenienza di una soluzione bonaria, restando a disposizione per ogni iniziativa utile in tal senso;

**VISTA** la nota della S.T.O. prot. n. 4123 del 13/09/2016 inviata al proprio patrocinatore legale, Avv. Lucia PERENO, con la quale si comunica la disponibilità al pagamento rateale secondo lo schema predisposto dai legali incaricati, previa sottoscrizione di formale accordo transattivo, il cui schema è stato formalmente approvato con la propria Determinazione n. 54 del 26/09/2016 in attuazione agli artt. 1965 e seguenti del Codice Civile, disciplinanti i contratti transattivi e per i quali è prevista esclusivamente la forma scritta (art. 1967 Cod. Civ.);

**VISTA** la nota prot.n. 4389 del 28/09/2016, con la quale veniva trasmessa a mezzo e-mail al Comune di San Giovanni Incarico la copia della Determinazione n. 54/2016, restando a disposizione per la sottoscrizione dell'accordo transattivo proposto su iniziativa del loro patrocinatore legale (Avv. D.R. De Santis) ed al pagamento della prima rata prevista per il 30/09/2016;

**CONSIDERATO** che a seguito della formalizzazione di quanto proposto da controparte sono pervenute le incomprensibili proteste dell'Avv. D.R. DE SANTIS, così come allegate alla e-mail dell'Avv. L. PERENO del 28/09/2016 e registrata al prot.n. 4405 del 29/09/2016;

**RITENUTO**, in ogni caso, di voler correttamente e lealmente proseguire nell'intento transattivo proposto dal patrocinatore legale del comune ricorrente, nonostante questi:

- non abbia dato alcun seguito allo schema di transazione proposta (ne in senso positivo ne in quello negativo);
- non abbia fatto pervenire nei termini alcuna fattura elettronica circa i pagamenti che avrebbero dovuto far parte dell'accordo di rateizzazione proposto dall'Avv. D.R. DE SANTIS in data 09/09/2016;

gli uffici della S.T.O. in data 30/09/2016, in sostituzione del Comune di San Giovanni Incarico, hanno provveduto ad emettere l'autofattura elettronica n. 1ATO di complessivi € 189.411,31 (IVA 22% inclusa) relativamente a:

- € 132.276,24 (oltre IVA 22%), a titolo di sorte sentenza n. 682/2014 - prima rata;
- € 10.000,00 (IVA esclusa), a titolo di risarcimento danni da sentenza n. 682/2014;
- € 18.034,30 (IVA esclusa), a titolo di rimborso spese legali da sentenza n. 682/2014;

provvedendo in pari data a pagare la somma complessiva di € 160.310,54 (al netto dell'IVA assoggettata al regime del c.d. *split payment*) in favore del Comune di San Giovanni Incarico, al quale è stata data tempestiva comunicazione a mezzo PEC del 30/09/2016, registrata al prot.n. 4459/2016;

**DATO ATTO** che, stante il perdurare dello stato di silenzio circa la proposta di accordo transattivo e la mancata ricezione delle fatture elettroniche da parte del Comune di San Giovanni Incarico, il Responsabile Finanziario della S.T.O., con PEC del 07/11/2016 registrata al prot.n. 5111, sollecitava i Responsabili dei Servizi del comune predetto affinché provvedessero ai prescritti adempimenti fiscali imposti dall'art. 6, comma 2, del D.M. n. 55/2013, in assenza dei quali non si sarebbe potuto procedere al pagamento della seconda rata scadente il 30/11/2016 ovvero ad autorizzare l'ATO ad emettere una nuova autofattura;

**DATO ATTO** che, senza alcuna nota di risposta e/o chiarimento al sollecito avanzato in data 07/11/2016 dal Responsabile Finanziario della STO, in data 08/11/2016 dal Comune di San Giovanni Incarico sono pervenute:

- nota di credito elettronica n. 3 del 05/11/2016 di € 161.377,01 (IVA 22% inclusa) con causale "Nota di credito su acconto sorte sentenza n. 682/2014" (registrata al prot.n. 5119/2016);
- fattura elettronica n. 5 del 05/11/2016 di € 161.377,01 (IVA 22% inclusa) con causale "Acconto sorte sentenza n. 682/2014" (registrata al prot.n. 5117/2016);
- fattura elettronica n. 6 del 05/11/2016 di € 164.700,00 (IVA 22% inclusa) con causale "Acconto in riferimento ai ratei di mutui computati nell'atto di precetto datato 16/05/2016 notificato all'A.A.T.O. N. 5 Lazio Meridionale Frosinone in forza di sentenza n. 682/2014 del Tribunale di Frosinone" (registrata al prot.n. 5118/2016);

**CONSIDERATO** che la nota di credito e le fatture elettroniche pervenute in data 08/11/2016 non risultavano ne comprensibili ne formalmente corrette alla luce delle vigenti disposizioni normative e fiscali del cogente ordinamento, con PEC del 15/11/2016, registrata al prot.n. 5329/2016, i Responsabili dei Servizi del Comune di San Giovanni Incarico, Dr. NAPPI ed Ing. FIORILLO, venivano invitati dal sottoscritto Dirigente ad organizzare un incontro necessario a chiarire sia gli atti fiscali trasmessi sia la reale intenzione transattiva. Alla data odierna tale invito è rimasto del tutto disatteso, non essendo pervenuta neanche una nota scritta di chiarimento;

**PRESO ATTO** della decisione dell'Avv. D.R. DE SANTIS, ancora una volta incomprensibile, di revocare l'iniziale volontà transattiva, fatta pervenire a questi uffici dall'Avv. L. PERENO con l'e-mail del 28/11/2016, registrata al prot.n. 5534/2016 del 29/11/2016;

**VISTO** l'atto di precetto n. 11556 del 30/11/2016 notificato dal Comune di San Giovanni Incarico in data 01/12/2016, con cui si intima all'A.A.T.O. n. 5 il pagamento della somma complessiva di € 926.957,94 per la sentenza esecutiva del 01/07/2014-30/09/2014, notificata in data 11/08/2015, al netto dell'acconto di € 160.310,54 pagato in data 30/09/2016 (e senza fare menzione alcuna della nota di credito elettronica n. 3/2016 e delle fatture

elettroniche n. 5/2016 e n. 6/2016 emesse in data 05/11/2016 dallo stesso Comune ricorrente, che lasciano questa AATO ancora una volta nell'incertezza giuridica e fiscale);

**VISTO** che, sulla scorta di tutta la documentazione pervenuta in merito a tale contenzioso e sinteticamente sopra riepilogata, al fine di non commettere errori nell'ottemperare all'atto di precetto n. 11556 del 30/11/2016 ricevuto in data 01/12/2016, il Responsabile Finanziario della S.T.O., con e-mail del 02/12/2016 inviata a dp.frosinone@agenziaentrate.it, ha richiesto un colloquio urgente sulla problematica. Dopo alcuni minuti dall'invio della e-mail il citato Responsabile Finanziario della S.T.O. è stato raggiunto telefonicamente dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Esecuzioni Giudiziarie che, non avendo competenza in materia di IVA, ha comunicato che lo stesso sarebbe stato contattato dall'ufficio competente di lì a poco. Alla data odierna nessuna conferma di incontro è pervenuta dall'Agenzia delle Entrate;

**CONSIDERATO** che le somme non versate al Comune di San Giovanni Incarico sono da attribuire ai corrispondenti crediti che l'AATO n. 5 vanta nei confronti del concessionario del S.I.I. Acea Ato 5 SpA, relativamente ai quali è pendente presso il Tribunale di Frosinone specifico giudizio civile;

**CONSIDERATO** che questo Ente non intende sottrarsi agli obblighi derivanti dagli atti emessi dall'Autorità Giudiziaria, ed in particolare dal già citato atto di precetto n. 11556 del 30/11/2016, allo scopo di non aggravare ulteriormente le finanze pubbliche, ma con l'ulteriore obbligo di rappresentare alle competenti Autorità (con modalità e tempi successivi al pagamento precettato) la paradossale vicenda giuridica della quale si ritiene vittima;

**DATO ATTO** che l'istruttoria del presente atto è stata curata dal Responsabile Finanziario della S.T.O., Rag. Gianluigi Mignogna;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

#### **DETERMINA**

- 1) di liquidare in favore del Comune di SAN GIOVANNI INCARICO somma complessiva di € 926.957,94, di cui all'atto di precetto n. 11556 del 30/11/2016, a titolo di saldo delle rate dei mutui del S.I.I. per il periodo dal 01/05/2004 al 31/12/2015. Fatta salva ed impregiudicata ogni azione a tutela degli interessi e dei crediti di questa Autorità;
- 2) di trasmettere copia della presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario della S.T.O., Rag., Gianluigi Mignogna, affinché provveda entro la giornata del 07/12/2016 al pagamento in favore del Comune di San Giovanni Incarico con bonifico al codice IBAN dello stesso;
- 3) con successivo atto verrà conferito specifico incarico legale, affinché venga scongiurata la maturazione di ulteriori somme a danno di AATO n. 5 sull'inottemperato atto di precetto n. 5650 del 16/05/2016, nonché a tutela e rivalsa di ogni diritto e credito, anche di natura risarcitoria, di questo Ente.



**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**  
(Ing. Serafino Colasanti)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Serafino Colasanti".

**Originale**